

## VareseNews

### “Studenti e genitori, venite a conoscerci di persona”

**Pubblicato:** Mercoledì 5 Maggio 2010



Un tour per l'Italia e poi una due giorni "in casa". Nel 2010, anno in cui cade anche il ventennale di fondazione, l'**Università Carlo Cattaneo** ha deciso di non risparmiarsi e in occasione della tradizionale giornata "Università aperta" si presenterà al meglio. Trentadue tappe in giro per il Paese per far conoscere l'ateneo e dare la possibilità alle aspiranti matricole di fare il **test attitudinale** che culmineranno nell'**open day di mercoledì 5 e giovedì 6 maggio**. «Abbiamo pensato di **andare a pescarci gli studenti città per città** – scherza il rettore **Andrea Taroni** -. Siamo convinti che l'attrattività della nostra università crescerà se riusciremo a **portare sempre più studenti e genitori a conoscere di persona la sede**». Per questo la scaletta dei due giorni di open day è ricca di possibilità: i desk informativi gestiti dagli studenti degli ultimi anni, i tour per l'ateneo, le presentazioni delle tre facoltà e degli indirizzi, la possibilità di fissare dei colloqui privati con i docenti. Tutta la giornata di giovedì sarà inoltre dedicata agli studenti che devono **isciversi alla laurea magistrale**. La Liuc di è infatti adeguata alla legge delega 270 che **slega il triennio da biennio di specializzazione** e quindi consente il cambio di facoltà dopo i primi tre anni (ecco le interviste ai tre presidi di facoltà: **economia, giurisprudenza ed ingegneria**)

Sui punti di forza dell'ateneo che verranno evidenziati il rettore ha le idee chiare. «Il rapporto con le imprese prima di tutto. I nostri piani di studi, in tutte e tre le facoltà, sono **orientati al mondo del lavoro** per preparare persone da indirizzare subito alle imprese. Parafrasando, vogliamo formare **persone di successo e di valore**». Ci sono poi le valutazioni sulla qualità della didattica e dei servizi della Cattaneo. «Siamo al primo posto delle classifiche nazionali per il rapporto fra **numero di studenti e di docenti**: quasi **trecento professori per poco meno di duemila iscritti**. Siamo ai vertici per quanto riguarda i programmi **internazionalizzazione**, la possibilità di frequentare **corsi in lingua inglese** e per i **tempi di collocamento** nel mercato del lavoro». Un punto a favore, ma anche "a sfavore" può essere forse la dimensione piccola dell'ateneo rispetto a tanti altri italiani e la collocazione in una città di medie dimensioni come Castellanza che non offre alcune delle opportunità che possono invece avere città vicine come Milano. «Per la didattica la **dimensione è un punto a netto favore** – puntualizza Taroni -. Si è più seguiti dai docenti, dai tutor, ci sono più possibilità di accedere a stage e a progetti

come l'Erasmus. Sull'aspetto dei divetimenti, dato che i nostri ragazzi e ragazze non sono certo dei santi, certamente **la città non offre tantissimo**. Ma ci sono altre realtà più grandi intorno come Busto e Legnano e Milano dista poco dopotutto. Ora interverremo anche sul disagio della **navetta con la nuova stazione** di Castellanza».

Tanti motivi quindi per scegliere la Cattaneo, che certamente devono confrontarsi con l'investimento economico che le famiglie devono affrontare per tre o cinque anni di studio. «L'università è **un investimento, non un costo** – puntualizza Taroni – e quello in Liuc viene anche ripagato in fretta una volta arrivati nel mondo del lavoro. Proprio per queste mettiamo però a disposizione **borse di studio per reddito e/o per merito** che vanno ad incidere su circa il dieci per cento del bilancio all'anno».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it